LECCE › DAL 23 AL 25 SETTEMBRE IL XXIV CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO VETERINARIA SU SALUTE ANIMALE, SICUREZZA ALIMENTARE E "ONE HEALTH"

Creare valore nella rete integrata della sanità pubblica veterinaria

La salute animale, quella umana e quella dell'ambiente sono dimensioni interconnesse. È intorno a questo principio che la Società Italiana di Diagnostica di Laboratorio Veterinaria (S.I.Di.L.V.) sviluppa da anni la propria attività scientifica, promuovendo il confronto tra competenze, discipline e professionalità diverse. Nata nel 1998 dall'iniziativa di ricercatori universitari, degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, dell'Istituto Superiore di Sanità e di laboratori privati, la Società si è affermata come luogo di incontro e confronto sui temi della diagnostica di laboratorio veterinaria. «La S.I.Di.L.V. ha come missione promuovere la ricerca e l'innovazione nella diagnostica di laboratorio veterinaria, ma oggi sappiamo che non è più possibile guardare alla salute attraverso compartimenti separati. Per questo abbiamo fatto della One Health uno dei temi centrali delle nostre attività: la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente sono profondamente interconnesse. Nei nostri congressi abbiamo quindi scelto di aprire il confronto anche a competenze e professionalità diverse da quelle veterinarie, perché solo mettendo insieme conoscenze differenti possiamo comprendere fenomeni complessi e affrontare in modo efficace le nuove sfide di sanità pubblica. Fare rete, condividere conoscenze e costruire un linguaggio comune: è questa, per noi, la vera forza della One Health», ha affermato il presidente della S.I.Di.L.V. Domenico Galante. Tale visione porta a osservare fenomeni e rischi sanitari nella loro complessità, mettendo in relazione sanità animale, salute pubblica, sicurezza alimentare, ambiente, ricerca e prevenzione. Una prospettiva che guiderà anche il XXIV Congresso Nazionale S.I.Di.L.V., in programma dal 23 al 25 settembre a Lecce, presso l'Hilton Garden Inn, organizzato in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.



DOMENICO GALANTE, PRESIDENTE S.I.DI.L.V.



TUTTO PARTE DALLE COMPETENZE

La formazione e la crescita delle nuove generazioni rappresentano un altro elemento centrale dell'attività della Società. «Organizziamo programmi di formazione rivolti ai nostri soci, ma il nostro impegno non si limita a questo: crediamo sia fondamentale investire nella crescita professionale e scientifica delle nuove generazioni di ricercatori. Per questo sosteniamo giovani che scelgono di formarsi in strutture di eccellenza, in Italia e all'estero. Attraverso il Premio Paolo Cordioli, istituito dalla Società nel 2013, finanziamo periodi di formazione presso istituzioni italiane e straniere, offrendo a ricercatrici e ricercatori l'opportunità di acquisire nuove competenze, confrontarsi con realtà scientifiche diverse e, contestualmente, migliorare anche le proprie conoscenze linguistiche. Crediamo che investire nei giovani significhi investire concretamente nel futuro della ricerca e della diagnostica veterinaria». Anche il congresso darà spazio ai giovani ricercatori, con la presentazione delle relazioni dei vincitori del Premio Cordioli e l'assegnazione di riconoscimenti per l'eccellenza scientifica.

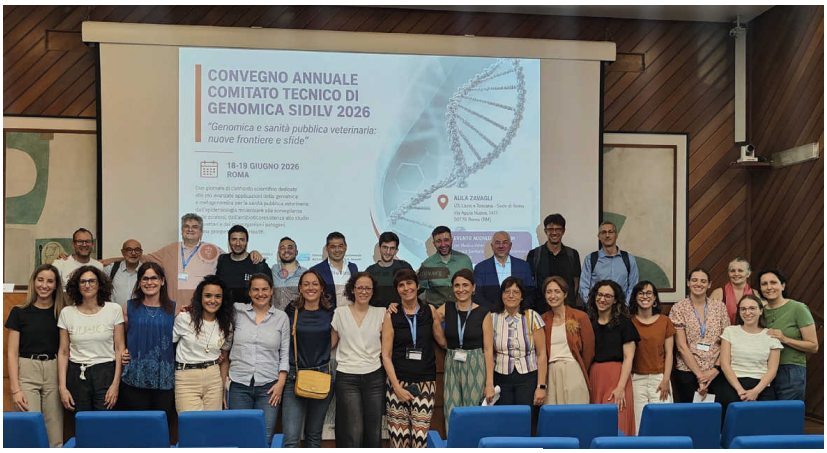
Il presidente Galante: «Garantire la salute pubblica è un obiettivo che richiede sinergia»

I TEMI DEL CONGRESSO

Uno dei temi principali dell'edizione 2026 sarà il concetto di "creare valore nella rete integrata della sanità pubblica". Un tema che, nelle parole del presidente S.I.Di.L.V. Domenico Galante, nasce dalla necessità di affrontare le nuove sfide sanitarie attraverso una collaborazione sempre più stretta tra soggetti e competenze: «Il tema scelto per il congresso di quest'anno è motivato dalla necessità di trovare delle soluzioni per garantire, a fronte di risorse economiche sempre più limitate, servizi più efficienti che tutelino la salute pubblica. L'ottica della visione di rete è l'unica strada percorribile per raggiungere questo risultato: oggi nessuna istituzione può affrontare da sola le grandi sfide sanitarie, e per questo il lavoro in sinergia è fondamentale».

LE TRE GIORNATE

Il programma scientifico si sviluppa nell'arco di tre giornate, con sessioni plenarie e parallele dedicate alla sanità animale, alla sicurezza alimentare, alle zoonosi, all'antimicrobico-resistenza, all'epidemiologia, alla genomica, alle biotecnologie, all'immunologia, al benessere animale e alla medicina forense veterinaria. Saranno trattati altri temi molto importanti come i cambiamenti climatici, le malattie trasmesse da vettori e le nuove sfide legate alla sostenibilità sanitaria e ambientale. Il programma prevede inoltre momenti di confronto con istituzioni locali, rappresentanti del Ministero della Salute, degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, dell'Istituto Superiore di Sanità e del mondo universitario. Particolarmente significative le keynote lectures previste, che attraverseranno alcune delle questioni sanitarie più attuali, affidate al professor Nicola Decaro, Università degli Studi di Bari, alla dottoressa Valeria Bortolaia, Statens Serum Institut (Copenhagen), al professor Giuseppe Ippolito, UniCamillus (Roma), e alla professoressa Antonella Fioravanti, Université libre de Bruxelles.



SOCIETÀ ITALIANA DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO VETERINARIA

CREARE CONNESSIONI

«L'obiettivo del congresso è creare un confronto tra realtà e professionalità diverse, per capire quali strategie e quali soluzioni possiamo costruire insieme per affrontare le future sfide sanitarie. Tra queste, un ruolo centrale spetta alla prevenzione delle malattie infettive, che oggi richiede una capacità di lettura e di intervento integrata: conoscere ciò che accade negli animali e nell'ambiente significa spesso poter anticipare e prevenire ciò che può accadere nell'uomo», ha aggiunto il presidente. Una prospettiva che si traduce in un congresso pensato non soltanto per trasferire conoscenze, ma per costruire connessioni tra ricerca, diagnostica, istituzioni e professioni. Parallelamente ai lavori si svolgerà, inoltre, il corso ECM di due giornate per i tecnici di laboratorio, dedicato all'utilizzo delle biotecnologie molecolari nella diagnostica veterinaria. Sono previsti anche simposi aziendali, l'Assemblea dei Soci e momenti dedicati alla vita societaria e alle attività dei Comitati S.I.Di.L.V. di Appropriatezza Diagnostica, Genomica e Istologia. Il congresso sarà accompagnato da momenti conviviali nella cornice di Lecce, tra cui la cena sociale alla Masseria San Lorenzo e una visita guidata della città. Anche questi appuntamenti rispondono alla filosofia della S.I.Di.L.V.: creare occasioni di incontro e collaborazione, perché una salute davvero "unica" richiede non solo strumenti diagnostici e conoscenze specialistiche, ma anche una rete capace di mettere in comunicazione persone, istituzioni e competenze.

Al centro dell'appuntamento spiccano innovazione diagnostica, prevenzione e formazione

Per informazioni: sidilv.org



